GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — MARTEDI 23 SETTEMBRE — NUM. 223

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **7100** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 30 giugno 1889, n. 6215 (serie 3ª), che istituisce truppe indigene d'Africa;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La costituzione delle truppe indigene d'Africa stabilita dall'art. 1 del predetto Nostro decreto è modificata come in appresso, in base alle annesse tabelle graduali e numeriche di formazione, d'ordine Nostro firmate dal Ministro della Guerra:

Sei battaglioni di fanteria di quattro compagnie ciascuno;

Due squadroni di cavalleria;

Una batteria da montagna.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 3 settembre 1890.

UMBERTO.

E. BERTOLE'-VIALE.

VISTO, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Tabella graduale e numerica di formazione N. 1

6 battaglioni di fanteria di 4 compagnie ciascuno.

	Uomini – Ufficiali – Italiani	Uomini – Ufficiali – Indigeni	Uomini – Truppa – Italiani	Uomini – Truppa – Indigeni	Quadrupedi di – Ufficiali	Quadrupedi di – Truppa (muletti)
Stato maggiore di battaglione.						
Comandante (maggiore)	1	»	»	»	2	»
Aiutante maggiore in 2° (tenente)	1	»	»	»	1	»
Medico (ufficiale subalterno)	1	»	»	»	1	»
Interpetre d'arabo o d'amarico	»	»	»	1	»	1
Sottufficiale contabile	»	»	1	»	»	1
Caporale maggiore o caporale aiutante di sanità	»	»	1	»	»	1
Caporale trombettiere	»	»	1	»	»	1
Scrivano arabo o amarico	»	»	»	1	»	»
Attendenti	»	»	»	3	»	»
Conducenti	»	»	»	6	»	»
Quadrupedi da soma	»	»	»	»	»	6
Totali dello stato magg. di battaglione.	3	»	3	11	4	10
Una compagnia.						
Comandante (capitano)	1				1	
Tenenti	2				2	
Juz-basci	»	2			2	
Sottufficiale contabile	»	»	1		»	1
Buluk basci	»	»	»	8	»	»
Mumtaz	»	»	»	8	»	»
Trombettieri	»	»	»	4	»	»
Attendenti	»	»	»	3	»	»
Ascari	»	»	»	171	»	»
Conducenti	»	»	»	6	»	»
Quadrupedi da soma	»	»	»	»	»	6
Totali di una compagnia	3	2	1	200	5	7
Tre compagnie	9	6	3	600	15	21
Totali di un battaglione	15	8	7	811	24	38
Sei battaglioni	90	48	42	4866	144	228

Roma, addì 3 settembre 1890.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra
E. Bertolè-Viale.

Tabella graduale e numerica di formazione N. 2

Due squadroni di cavalleria.

	Uomini – Ufficiali	Uomini – Truppa – Italiani	Uomini – Truppa – Indigeni	Quadrupedi di – Ufficiali	Quadrupedi di – Truppa – Cavalli	Quadrupedi di – Truppa – muletti da sella	Quadrupedi di – Truppa – muletti da soma	Quadrupedi di – Cammelli
(A) Squadrone Asmara. *(due plotoni di cavalli e due plotoni di muletti).*								
Comandante (capitano)	1	»	»	3	»	»		
Tenenti	4	»	»	8	»	»		
Furiere	»	1	»	»	1	»		
Sergenti	»	2	»	»	1	1		
Caporali maggiori	»	2	»	»	1	1		
Interpetri d'arabo o d'amarico	»	»	2	»	1	1		
Buluk-Bascki	»	»	8	»	4	4		
Caporale magg. o caporale di contabilità	»	1	»	»	»	1		
Caporale trombettiere	»	1	»	»	1	»		
Sellaio	»	1	»	»	1	»		
Allievi sellai	»	1	2	»	1	2		
Mumtaz	»	»	8	»	4	4		
Soldati	»	16	»	»	8	8		
Trombettieri	»	»	4	»	4	»		
Attendenti	»	»	5	»	»	5		
Ascari	»	»	92	»	40	40		
Quadrupedi da soma e di riserva	»	»	»	»	4	4	10	
Totali dello squadrone Asmara	5	25	121	11	71	71	10	
(B) Squadrone Keren. *(tre plotoni di cavalli ed un plotone di muletti).*								
Comandante (capitano)	1	»	»	3	»	»		
Tenenti	4	»	»	8	»	»		
Furiere	»	1	»	»	1	»		
Sergenti	»	2	»	»	2	»		
Caporali maggiori	»	2	»	»	1	1		
Interpreti d'arabo o d'amarico	»	»	2	»	2	»		
Buluk-Bascki	»	»	8	»	6	2		
Caporale magg. o caporale di contabilità.	»	1	»	»	»	1		
Caporale trombettiere	»	1	»	»	1	»		
Sellaio	»	1	»	»	1	»		
Allievi sellai	»	1	2	»	2	1		
Mumtaz	»	»	8	»	6	2		
Soldati		16	»	»	12	4		
Trombettieri	»	»	4	»	4	»		
Attendenti	»	»	5	»	»	5		
Ascari	»	»	92	»	60	20		
Quadrupedi da soma e di riserva	»	»	»	»	6	2	10	
Totali	5	25	121	11	104	38	10	
Reparto cammelli corridori.								
Buluk-Baski	»	»	1	»	»	»	»	
Interpetre d'arabo o d'amarico	»	»	1	»	»	»	»	
Ascari	»	»	12	»	»	»	»	
Cammelli corridori	»	»	»	»	»	»	»	10
Totale dello squadrone Keren	5	25	135	11	104	38	10	10
Totale dei due squadroni	10	50	256	22	175	109	20	10

Roma, addì 3 settembre 1890.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra
E. Bertolè-Viale.

Tabella graduale e numerica di formazione N. 3

Una batteria da montagna su 6 pezzi.

	Uomini			Quadrupedi di			
		Truppa			Truppa		
						muletti	
	Ufficiali	Italiani	Indigeni	Ufficiali	Muli	da sella	da soma
Comandante (capitano)	1	»	»	2	»	»	»
Ufficiali subalterni	3	»	»	6	»	»	»
Furiere	»	1	»	»	»	1	»
Sergenti	»	7	»	»	»	7	»
Caporali maggiori	»	4	»	»	»	4	»
Caporale magg. o caporale di contabilità	»	1	»	»	»	1	»
Caporale maniscalco	»	1	»	»	»	1	»
Sellaio	»	1	»	»	»	»	»
Soldato	»	1	»	»	»	»	»
Buluk-Bascki	»	»	10	»	»	»	»
Mumtaz	»	»	16	»	»	»	»
Trombettieri	»	»	4	»	»	»	»
Allievo maniscalco	»	»	1	»	»	»	»
Allievo sellaio	»	»	1	»	»	»	»
Attendenti	»	»	4	»	»	»	»
Ascari	»	»	129	»	20	»	93
Totali	4	16	165	8	20	14	93

Roma, addì 3 settembre 1890.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra
E. BERTOLÈ-VIALE.

Il N. **MMMDCCCCIV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione in data 1° maggio 1890 del Consiglio comunale di Maenza, con la quale si è stabilita la tariffa della tassa sul bestiame. eccedente per alcuni capi della specie lanuta, il massimo fissato nel regolamento della provincia romana;

Veduta la deliberazione 1° luglio successivo della Giunta provinciale amministrativa di Roma, che approva quella succitata del comune di Maenza;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, N. 4513;

Veduti gli articoli 21 e 25 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato che l'autorizzazione da concedersi al comune sia limitata ad un triennio;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Maenza di applicare nel triennio 1890-92, la tassa di centesimi settanta (cent. 70) per ogni pecora, agnello e montone.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Montichiari, addì 29 agosto 1890.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI

Il N. **MMMDCCCCV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni 31 marzo e 21 aprile 1890 del Consiglio comunale di Gradoli, con le quali si stabilì e si confermò la tariffa della tassa sul bestiame da applicarsi nel corrente anno, eccedente, per alcuni capi della specie ovina e suina, i limiti rispettivamente fissati nel regolamento della provincia romana;

Veduta la deliberazione 27 maggio successivo della Giunta provinciale amministrativa di Roma, che approva quella succitata del comune di Gradoli;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, N. 4513;

Veduti gli articoli 21 e 25 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Gradoli di applicare nel 1890 ai sottoindicati capi di bestiame la seguente tassa:

Maiali e troie, lire cinque (L. 5) per capo; pecore, agnelli e montoni, centesimi settantacinque (cent. 75) per capo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Montichiari, addì 29 agosto 1890.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il N. **MMMDCCCCVI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 17 maggio 1890 del Consiglio comunale di Scisciano, con la quale si è stabilito di applicare per un biennio la tassa di famiglia col massimo di L. 17, eccedente il limite normale fissato nel regolamento della provincia di Terra di Lavoro;

Veduta la deliberazione 19 giugno successivo della Giunta provinciale amministrativa di Caserta, che approva quella succitata del comune di Scisciano;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, N. 4513;

Veduto l'art. 3 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Scisciano di applicare nel biennio 1890-91 la tassa di famiglia col massimo di lire diciasette (L. 17).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Montichiari, addì 29 agosto 1890.

UMBERTO.

F. Seismit-Doda.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Vieste, in provincia di Foggia, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Antonio Romei è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 27 luglio 1890.

UMBERTO.

Crispi.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
per le Poste ed i Telegrafi

Ritenuto che l'articolo 136 del regolamento approvato con Regio Decreto del 2 luglio 1890, n. 6954 (serie 3ª) stabilì tredici specie di segnatasse postali e che tra le specie stabilite havvi quella da centesimi venti, di nuova istituzione;

Ritenuto che coll'articolo 259 del regolamento stesso furono soppressi i segnatasse da centesimi uno e due già esistenti, dando facoltà a questo Ministero di farli trasformare in segnatasse di altro specie, mediante l'aggiunta di apposita leggenda, per opera dell'Officina delle carte-valori;

Essendo conveniente cominciare ad utilizzare parte dei detti segnatasse per fare quello da centesimi venti;

Decreta:

Art. 1.

Una parte dei segnatasse postali da centesimi uno, tolti di corso coll'articolo 259 del regolamento approvato con Regio Decreto del 2 luglio 1890, n. 6954 (serie 3ª) saranno trasformati in segnatasse da centesimi venti. istituiti coll'articolo 136 del detto regolamento, mediante la sostituzione, per opera dell'Officina governativa delle carte-valori, della leggenda « centesimi venti » all'attuale.

Art. 2.

I detti segnatasse, così trasformati, saranno messi in uso col giorno 1° ottobre 1890 ed adoperati fino ad esaurimento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 29 agosto 1890.

Il Ministro: LACAVA.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
per le Poste ed i Telegrafi.

Visto l'art. 2 del R. decreto in data del 2 luglio 1890, n. 6954 (serie 3ª), col quale fu approvato un nuovo regolamento generale pel servizio delle Poste, nonchè l'art. 177 del regolamento stesso:

Occorrendo provvedere all'attuazione del servizio delle cartoline-vaglia, istituite coll'art. 20 della legge del 12 giugno 1890, n. 6889; modificando ad un tempo i colori delle cartoline da lire 10, 15, 20, quali sono indicati nel succitato articolo 177 del regolamento, poichè l'officina governativa delle carte valori, incaricata della fornitura, incontrò difficoltà ad attenersi ai colori medesimi;

DECRETA

Art. 1.

Il servizio delle cartoline vaglia, istituito coll'art. 20 della legge del 12 giugno 1890, n. 6889 (serie 3ª), e non messo in vigore contemporaneamente alle altre parti della legge stessa, giusta l'articolo 2 del R. decreto in data 2 luglio 1890, n. 6954, (serie 3ª), avrà effetto dal 1° ottobre 1890.

Collo stesso giorno comincerà la vendita delle cartoline medesime per opera delle Direzioni, degli uffizi e delle collettorie postali di 1ª classe, con facoltà al pubblico di farne uso immediato.

Art. 2.

I colori delle cartoline da lire 10, da lire 15 e da lire 20 rimangono stabiliti come segue:

a) Il cartoncino per quelle da lire 10 sarà *bianco* colla stampa nella parte anteriore in *rosso marrone*, su fondo dello stesso colore attenuato, ed in *nero* nella posteriore;

b) Il cartoncino per quelle da lire 15 sarà ugualmente *bianco* colla stampa nella parte anteriore in *giallo cupo*, su fondo dello stesso colore attenuato, e nella posteriore in *nero*;

c) Il cartoncino infine per quelle da lire 20 sarà del pari *bianco*, colla stampa sempre nella parte anteriore, in *turchino*, su fondo dello stesso colore attenuato, e nella posteriore in *nero*.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° settembre 1890.

Il Ministro: LACAVA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Divisione 1ª, Sezione 2ª — Ufficio speciale della proprietà industriale

Elenco *degli attestati di trascrizione per marchi e segni distintivi di fabbrica rilasciati nella* **prima quindicina** *del mese di* **settembre** *1890.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei marchi e segni distintivi di fabbrica
1874	Costante Michieletto e C (Ditta), a Milano.	12 novembre 1889	Una specie di timbro a forma di una stella nell'interno della quale si vede una bilancia a sospensione avente nel mezzo le iniziali *M. C.* e le parole « *Déposée-Registrered* » con al disopra e al di sotto le parole: *Fabbrica estratti per liquori, sciroppi, profumi, etc. — Costante Michieletto e C° — Milano.* Detto marchio o segno distintivo di fabbrica sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere gli estratti per liquori, sciroppi, profumerie e simili di sua fabbricazione e commercio, e verrà applicato sia in forma di etichetta sulle bottiglie, boccette, scatole, casse, involti, ecc., contenenti detti prodotti, che sarà eventualmente riprodotto sulla carta da lettere, buste, manifesti, fatture e simili.
1875	Società per le macchine da scrivere a tipo Mercurio, a Furnival Street Holbom (Inghilterra).	5 maggio 1890	Due circoli concentrici, in uno dei quali è rappresentato Mercurio col caducèo, e nelle parole « *The Mercury Tipe Wilting Machines C.y L.ed* ». Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, già usato legalmente in Inghilterra dalla Ditta richiedente, sarà usato ugualmente dalla medesima in Italia per contraddistinguere la carta (eccettuata quella da tapezzeria), i cartonaggi e legature di libri inclusi gli impressori dei tipi ma escluse le carte da giuoco, penne, campioni, etichette, legacci e bordi per la manifattura delle scatole di fantasia; e verrà impresso, stampato ed anche marcato a fuoco sulle casse, pacchi, scatole, ecc., contenenti le macchine o parti di esse per fabbricare quanto sopra.
1960	Branca Stefano, a Milano	22 id. »	Due etichette: l'una grande che porta l'indicazione *Fernet Branca*, e l'altra piccola portante il nome della Ditta *F lli Branca.* Detto marchio o segno distintivo di fabbrica sarà usato dal richiedenteper contraddistinguere il liquore Fernet Branca di sua fabbricazione e verrà adoperato applicando la maggiore etichetta sul corpo e la minore sul collo delle bottiglie contenenti detto liquore.
1990	Hofer Carlo F. e C.ia, a Genova . .	4 luglio 1890	Un rettangolo in cui sono designati alle estremità due medaglioni contenenti il Duomo di Milano, ed il ritratto di Cristoforo Colombo; nel mezzo del rettangolo in lettere maiuscole, unite da una stella, sonvi le parole « *Fernet Branca — dei F.lli Branca — Milano = Carlos F. Hofer e C.ia — Genova = Concesionarios para la America del Sud.* Detto marchio o segno distintivo di fabbrica di cui il richie-

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei marchi e segni distintivi di fabbrica
			dente si riserva il diritto di sostituire le parole « Fernet Branca dei F.lli Branca, Milano » colla denominazione « Fabbrica e provenienza di altri vini e liquori », verrà da esso usato in Italia in guisa di etichetta per contraddistinguere vini e liquori come il Fernet Branca dei F.lli Branca, dei quali esso solo è il concessionario per la vendita nell'America del Sud, e verrà applicato sulle bottiglie contenenti i detti prodotti, nonchè sui relativi imballaggi e stampati.
10C4	Società per le Macchine da scrivere a tipo Mercurio, a Furmival Street Holbom (Inghilterra).	29 luglio 1890	La parola *Mercury* a caratteri majuscoli alti circa due centimetri, senza ombreggiature. Detto marchio o segno distintivo di fabbrica già legalmente usato in Inghilterra dalla società richiedente, sarà dalla medesima ugualmente usato in Italia sopra la carta (eccettuata quella da tapezzeria) cartonaggi e legature di libri, inclusi gli impressori dei tipi, ma escluse le carte da giuoco, penne, campioni, etichette, legacci e bordi per la manifattura delle scatole di fantasia, e verrà impresso, stampato ed anche marcato a fuoco sulle casse, pacchi e scatole contenenti i detti prodotti od alcune parti dei medesimi.
1999	Augsburger Mechanische Tricotwaarenfabrik Buntweberei e Färberei vorm A. Kobblenzer (Società), a Pfersee (Germania).	26 id. »	Due circoli concentrici formanti fascia, nei quali si trovano le parole: *Pfarrer Seb. Kneipps Gesundeits-Vasche*, l'emblema di Augsburg e le parole: *Fabrik-Marke*, un nastro portante le parole: *Augsburger-mech. Tricotwaarenfabrik aorm A. Kobblenzer, Pfersee-Reine-Leinen* — GARANTIRT, ed una targhetta con le parole: *Alleinig berechtigtes Fabrikat*, ed il fac simile della firma *Seb. Kneipp*. Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, già legalmente usato in Germania dalla Società richiedente, verrà dalla medesima ugualmente usato in Italia per contraddistinguere un prodotto di sua fabbricazione che è della biancheria igienica di lino (come camicie, maglie, mutande, calze, ecc.), e sarà applicato sopra le suddetti merci, in varie grandezze, mediante uno stampo o timbro in colore, nonchè scritto sulla carta, etichette e stampati in genere della società.
2000	Società Romana per la produzione della carta asettica ed antisettica, a Roma.	21 id. »	Uno scudo di forma elittica con all'intorno le parole: *Società Romana per la produzione della carta asettica ed antisettica*, e trasversalmente: *Carta asettica ed antisettica*. Nella parte superiore dello scudo vi è una croce rossa ed in quella inferiore l'emblema di Roma, cioè una lupa in piedi coi due bambini lattanti. Detto marchio o segno distintivo di fabbrica verrà dalla società richiedente usato in Italia per contraddistinguere la carta asettica ed antisettica di sua fabbricazione, e sarà applicato di qualunque grandezza, impresso a stampo od in rilievo, in nero od in colore, sulle scatole, imballaggi e stampati relativi al suddetto prodotto, nonchè sulla carta da lettere, fatture, indirizzi, ecc., di detta società.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei marchi e segni distintivi di fabbrica
2002	The Phospho Guano Company Limited, a Seacombe Birkenhead (Inghilterra)	24 luglio 1890	La parola: *Surazole*, stampata in lettere maiuscole. Detto marchio o segno distintivo di fabbrica già usato legalmente in Inghilterra dalla società richiedente, verrà dalla medesima egualmente usato in Italia per contraddistinguere dei prodotti chimici di sua fabbricazione, applicandolo sui sacchi, sulle casse e su qualunque genere d'imballaggio contenente i suddetti prodotti, nonchè sarà stampato sulla carta da lettere, fatture, listini, etichette e stampati in genere della società.
2003	Detta.	24 id. »	La parola: *Ornithos*, stampata in lettere maiuscole. Detto marchio o segno distintivo di fabbrica già usato legalmente in Inghilterra dalla Società richiedente, verrà dalla medesima ugualmente usato in Italia per contraddistinguere dei prodotti chimici di sua fabbricazione applicandolo sui sacchi, casse, e qualunque genere d'imballaggio contenente i suddetti prodotti, nonchè verrà stampato sulle carte da lettere, fatture, listini, etichette e stampati in genere di detta società.
2004	Detta.	24 id. »	Le parole: *Prodotti chimici — Chilton — The Phospho Guano Company Limited — Seacombe-Cheshire-England.* Detto marchio o segno distintivo di fabbrica verrà dalla Società richiedente usato in Italia per contraddistinguere dei prodotti chimici di sua fabbricazione, applicandolo sui sacchi, sulle casse e su qualunque genere d'imballaggio contenente i suddetti prodotti, e verrà stampato sulla carta da lettere, fatture, listini, etichette e stampati in genere di detta società.
2005	Detta.	24 id. »	La parola: *Rhizome*, stampata in lettere maiuscole. Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, già usato legalmente in Inghilterra dalla Società richiedente, verrà usato ugualmente da essa in Italia per conraaddistinguere dei propotti chimici di sua fabbricazione, applicandolo sui sacchi, sulle casse e su qualunque genere d'imballaggio contenente i suddetti prodotti, nonchè verrà stampato sulla carta da lettere, fatture, listini, etichette e stampati in genere di detta società.
2006	Detta.	24 id. »	Le parole: *Prodotti chimici — Osso — The Phospho Guano Company Limited — Seacombe — Cheshire-England.* Detto marchio o segno distintivo di fabbrica verrà dalla Società richiedente usato in Italia per contraddistinguere dei prodotti chimici di sua fabbricazione, spplicandolo sui sacchi, casse e su qualunque genere d'imballaggio contenente i prodotti suddetti, nonchè verrà stampato sulla carta da lettere, fatture, listini, etichette e stampati in genere di detta società.
2011	Levrotti Giovanni Angelo, a Torino .	20 agosto 1890	Un'etichetta contenente le parole: *Intonaco Littoide Levrotti — Torino*, una stella a sei punte, un nastro portante l'iscrizione: *Marca di fabbrica depositata*, e due figure di lepri.

N. d'ordine del reg.tra gen	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e dei Segni distintivi di fabbrica
			Detto marchio o segno distintivo di fabbrica sarà dal richiedente usato per contraddistinguere l'*intonaco littoide* di sua fabbricazione e commercio in Italia e verrà applicato sotto forma di etichetta od altro modo opportuno sui recipienti contenenti detto prodotto, nonchè eventualmente riprodotto sugli avvisi, circolari, lettere, fatture, ecc., casse d'imballaggio, ecc., riferentisi al commercio di detto prodotto.
2013	A. De Montebello e C.ie (Ditta), a Castello di Mareuil sur Ay (Francia).	21 agosto 1890	Un'etichetta rettangolare portante uno stemma coll'arma di famiglia *De Montebello* e le parole: *Cuvée Extra — Alfred De Montebello e C.ie — Cremant-sec — Chateau de Mareuil S/Ay.* Detto marchio o segno distintivo di fabbrica già legalmente usato in Francia dalla ditta richiedente per contraddistinguere i suoi vini di Champagne, sarà dalla medesima egualmente adoperato in Italia per gli stessi vini, di cui intende fare ivi commercio.
2014	Detta.	21 id. »	Un sigillo di forma circolare avente al centro uno scudo sormontato con l'arma della famiglia *De-Montebello* ed all'interno il nome della Ditta « *Alfred De Montebello e C.ie*». Detto marchio o segno distintivo di fabbrica già legalmente usato in Francia dalla ditta richiedente per contraddistinguere i suoi vini di Champagne, sarà dalla medesima egualmente adoperato in Italia per gli stessi vini di cui intende far ivi commercio.
2015	Detta.	21 id. »	Un sigillo di forma circolare avente nel centro uno scudo sormontato da una corona con l'arma della famiglia *De-Montebello* ed all'interno la parola: *Montebello.* Detto marchio o segno distintivo di fabbrica già legalmente usato in Francia dalla Ditta richiedente per contraddistinguere i suoi vini di Champagne, sarà dalla medesima egualmente adoperato in Italia per gli stessi vini di cui intende far ivi commercio.

Roma, 16 settembre 1890

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione: TRINCHERI

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0] cioè:

1. N. 694732 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 30 al nome di Ruffinelli Giovanni di Carlo domiciliato in Moncalieri (Torino).

2. N. 694734 d'iscrizione (Direzione Generale di Roma) per lire 30 al nome di Ruffinelli Giuseppe di Carlo domiciliato in Moncalieri (Torino).

3. N. 694733 d'iscrizione (Direzione Generale di Roma), per lire 30 al nome di Ruffinelli Luigi di Carlo, domiciliato a Moncalieri (Torino),

annotate di vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Saudin Catterina fu Michele, nubile, domiciliata in Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevansi invece annotare di vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di *Saudino Caterina* fu Michele, nubile, domiciliata a Torino vera usufruttuaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detto annotazioni di vincolo nel modo richiesto.

Roma, il 5 settembre 1890.

Per il Direttore Generale
FORTUNATI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: Num. 937720 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 420, al nome di Gazzaniga *Santina* fu Giovanni, moglie di Trisoldi Antonio, sia stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gazzaniga *Fiorina* fu Giovanni, moglie di Tresoldi Antonio, vera propietaria della rendita stessa.

A termini dell' art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 8 settembre 1890.

Per il Direttore Generale:
FORTUNATI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*.)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 102718 e N. 102719 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 180 ciascuna al nome rispettivamente di Bonetti Evangelina, fu Emilio, minore sotto l' amministrazione della madre Monico Giovannina, e di Bonetti Isolina fu Emilio, minore . . . . . . ecc. (come sopra) sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece rispettivamente intestarsi a Bonetti *Giuditta Evangelina* fu Emilio, minore . . . . . ecc. (come sopra) ed a Bonetti *Clelia-Isolina*-Paolina-Francesca fu Emilio, minori . . . . . ecc. (come sopra) vere proprietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 10 settembre 1890.

Per il Direttore Generale
FORTUNATI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Fu dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di finanza di Macerata in data 2 settembre 1889, sotto il n. 27 ordinale, n. 516 di protocollo e n. 1457 di posizione al signor Mancia Don Michele fu Giuseppe, parroco di Seggiole e Lucciano, pel deposito da lui fatto del certificato consolidato 5 per cento, n. 492349, della rendita di lire 30 intestato alla Chiesa di Seggiole e Lucciano, comune di Pievetorina, circondario di Camerino per farvi unire il nuovo foglio di compartimenti semestrali.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che compiutesi le pubblicazioni prescritte dall'articolo 334 del reg. 8 ottobre 1870, n 5942, e non intervenendo opposizioni, il detto certificato di rendita, già munito del foglio compartimenti semestrali, sarà consegnato al prenominato parroco sig. Mancia Don Michele fu Giuseppe, senza obbligo dell'esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, che rimarrà di nessun valore.

Roma, 11 settembre 1890.

Per il Direttore Generale
FORTUNATI.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
della Cassa dei Depositi e Prestiti
presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

In conformità del disposto dell'articolo 21 del regio decreto 31 marzo 1864, numero 1725 per la esecuzione della legge 24 gennaio stesso anno n· 1636 sull'affrancamento dei canoni, censi ed altre prestazioni dovute ai corpi morali, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, l'avvenuto smarrimento del certificato n. 2949 della annualità di L. 0,30 inscritta il 20 settembre 1867 dalla soppressa Cassa di Torino a favore del Beneficio semplice ecclesiastico della Purificazione di Maria Vergine nella chiesa cattedrale di Santa Maria Assunta in Sarzana, con godimento dal 1° luglio 1867 e con avvertenza che l'annualità stessa, assieme alla rendita di L. 30 inscritta nel Gran Libro, rappresenta l'affrancamento dell'annuo censo di L. 30,27 dovuto dal Fontana Giuseppe come dall'atto 26 maggio 1860 a rogiti Bellagamba.

Si avverte poi che trascorso un mese dalla presente pubblicazione, se non saranno fatte opposizioni, si provvederà alla emissione di un nuovo titolo in surrogazione di quello come sopra stato dichiarato smarrito e che rimarrà annullato e di nessun effetto.

Roma, li 23 settembre 1890.

Per il Direttore Generale
FORTUNATI

CONCORSI

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il R. decreto 20 luglio 1890, n. 7002, serie 3ª, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 30 dello stesso mese,

Decreta:

E' aperto il concorso per titoli a otto posti di vice segretari amministrativi e a due di vice segretari di ragioneria in questo Ministero con lo stipendio annuo di lire duemila, oltre l'indennità di residenza determinata dalla legge 7 luglio 1876, n. 3212, serie 2ª.

Ai primi cinque posti di vice segretari amministrativi sono ammessi a concorrere i professori titolari e reggenti delle scuole governative, secondarie, classiche, tecniche e normali; agli altri tre i regi ispettori scolastici circondariali.

Ai due posti di vice segretari di ragioneria potranno concorrere soltanto i professori titolari e reggenti di ragioneria e computisteria degli istituti tecnici e delle scuole tecniche governative.

Le domande in carta bollata da una lira e centesimi venti dovranno essere accompagnate dalla fede di nascita, dalla quale risulti essere il concorrente in età non maggiore di 40 anni, contenere inoltre un elenco dei titoli, che il concorrente presenterà ed essere inviate al Ministero prima del 15 ottobre p. v.

La Commissione giudicatrice del concorso per i vice Segretari amministrativi sarà composta:

1. Di un Consigliere di Stato, presidente.
2. Di un capo d'ufficio della Direzione generale di belle arti e antichità.
3. Di un capo d'ufficio della Divisione dell'istruzione superiore.
4. Di un capo d'ufficio della Divisione dell'istruzione secondaria classica.
5. Di un capo d'ufficio della Divisione dell'istruzione tecnica.
6. Di un capo d'ufficio della Divisione dell'istruzione primaria.
7. Di un ispettore centrale.

La Commissione per i vice segretari di ragioneria sarà composta:

1. Di un Consigliere della R. Corte dei conti, presidente.
2. Di un Ispettore della Ragioneria generale.
3. Di un capo d'ufficio della ragioneria del Ministero.

Le Commissioni prenderanno in esame non solo i titoli presentati dai candidati, ma anche i titoli e le informazioni fornite su ciascuno di essi dal Ministero.

Roma, 10 settembre 1890.

2 *Il Ministro*: BOSELLI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso per esami a quattro posti di Vice segretari amministrativi e ad uno di Vice-segretario di ragioneria in questo Ministero, retribuiti con lo stipendio annuo di L. 2000 oltre l'indennità di residenza determinata dalla legge 7 luglio 1876, numero 3212, (serie 2ª);

La domanda per l'ammissione a tale concorso dovrà inviarsi, in carta bollata da L. 1,20, alla Segreteria generale del Ministero della Istruzione Pubblica non più tardi del giorno 31 ottobre p. v. insieme ai seguenti documenti:

a) Atto di nascita dal quale risulti non avere il concorrente superati i 30 anni;

b) Diploma di laurea conseguito in una R. Università o in un Istituto di studi superiori per i concorrenti ai quattro posti di Vice-segretario della carriera amministrativa, e diploma d'ingegnere o diploma della R. Scuola superiore di commercio di Venezia, o diploma di licenza d'Istituto tecnico, per i concorrenti al posto di Vice-segretario di ragioneria;

c) Certificato di cittadinanza italiana;

d) Stato di famiglia;

e) Attestato di buona condotta di data non anteriore al 30 giugno 1890, rilasciato dal Sindaco del comune o dei comuni nei quali il candidato abbia dimorato nell'ultimo triennio;

f) Certificato negativo di penalità di data non anteriore al 30 giugno 1890;

g) Attestato medico di sana costituzione fisica;

h) Notizie di servizi eventualmente prestati in pubbliche amministrazioni.

Tali documenti debbono essere legalizzati dal Prefetto della provincia o dal Presidente del Tribunale.

La domanda dovrà contenere l'indicazione esatta del luogo in cui il concorrente dimora, e la lingua o le lingue straniere nelle quali desidera di essere esaminato.

Saranno materie d'esami per i concorrenti ai due posti di Vice-segretario della carriera amministrativa:

1. La letteratura italiana;
2. Il diritto costituzionale e amministrativo;
3. La legislazione scolastica;
4. La lingua o le lingue straniere conosciute dal candidato;
5. La storia e geografia;

Per le prime quattro la prova sarà scritta ed orale; per l'ultima orale soltanto.

Per i concorrenti al posto di Vice-segretario della carriera di ragioneria saranno materie d'esame scritto:

a) Un componimento italiano di argomento storico o letterario;

b) Lo svolgimento di un tema di diritto amministrativo;

c) Lo svolgimento di un tema di computisteria o ragioneria.

L'esame orale si aggirerà sulle principali disposizioni di diritto pubblico interno, sulla contabilità e sull'amministrazione del patrimonio dello Stato, e sull'ordinamento dell'istruzione pubblica nel Regno.

Tanto per i concorrenti ai posti della carriera amministrativa, quanto per quelli al posto della carriera di ragioneria sarà tenuto conto di altri titoli che potranno essere presentati oltre quelli prescritti dal presente avviso: ed in caso di parità di merito tra due o più concorrenti avrà la preferenza chi avrà dimostrato di meglio possedere le lingue straniere, francese, inglese o tedesca.

Roma, 10 settembre 1890.

Per il Direttore Capo della Segreteria Generale

2 M. DOGLIOTTI.

Il Primo Presidente della Corte d'Appello di Lucca

Vista la Ministeriale 3 settembre corrente, N. 10237-141;

Visti gli articoli 107, 108 e 109 del Regolamento per l'esecuzione della Legge 29 giugno 1882, approvato con R. Decreto 10 dicembre dello stesso anno, N. 1103, Serie 3ª;

Sentito il signor Procuratore generale;

Decreta:

E' aperto il concorso a 12 posti di alunno gratuito da destinarsi in qualunque residenza che venisse poi a vacare nel distretto di questa Corte.

Gli aspiranti dovranno presentare non più tardi del primo novembre prossimo la loro domanda per ammissione all'esame in carta da bollo da centesimi sessanta al Presidente del Tribunale nella cui giurisdizione dimorano, la qual domanda dovrà essere corredata dei documenti comprovanti il concorso dei requisiti prescritti dai nn. 1 a 8 inclusivi dell'art. 107 del succitato regolamento de' 10 dicembre 1882.

L'esame avrà luogo presso i rispettivi Tribunali del distretto nei giorni 15 e 16 dicembre prossimo innanzi ai Comitati all'uopo stabiliti, e verserà nel primo giorno sulla composizione italiana e sull'aritmetica, e nel secondo sulla procedura civile e penale, sulla Legge di ordinamento giudiziario e regolamenti relativi al servizio delle cancellerie.

Lucca, addì 9 settembre 1890.

Il Primo Presidente

2 CESARINI.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 22 settembre 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 767, 7

Umidità relativa a mezzodì. 51

Vento a mezzodì . . . . . SW. debole.

Cielo . . . . 1/2 coperto.

Termometro centigrado { Massimo 25°, 9, Minimo 13°, 6.

Pioggia in 24 ore · — —

Li 22 settembre 1890.

Europa alta pressione Russia centrale 773; depressione Isole Britanniche.

Italia 24 ore: barometro leggermente abbassato; Cosenza 770; Sardegna 764; pioggie Piemonte, nuvoloso Veneto, Toscana, Sardegna. Venti predominanti del secondo quadrante.

Probabilità: venti freschi secondo quadrante, nuvoloso con qualche pioggia versante occidentale, sereno versante Sudest.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SPEZIA, 21 — Il duca e la duchessa di Genova assistettero, stasera, alla rappresentazione degli *Ugonotti* al Politeama ritirandosi verso mezzanotte.

Le LL. AA. RR. furono vivamente acclamate.

SPEZIA, 21. — La prima divisione della squadra permanente partirà il 25 corr. per Napoli.

FIRENZE, 21. — I Sovrani visitarono l'Esposizione dei fiori, ricevuti dalle autorità, dal conte Giovannangelo Bastogi, presidente del Comitato dell'Esposizione, da parecchie altre notabilità e da molte eleganti signore.

Le LL. MM. furono vivamente acclamate e si recarono poscia alle regate sull'Arno.

FIRENZE, 21. — Il Re e la Regina coi Reali Principi assistettero ai fuochi di artifizio dal terrazzo della Pensione Lucchesi.

Una folla enorme gremiva i lungarni e fece calorose ovazioni alle LL. MM.

Il presidente del Consiglio, on. Crispi, parte per Roma.

BERNA, 21. — L'ordine continua a regnare nel Ticino, ma numerosi municipi protestano contro il ritardo usato nel ristabilire il governo regolare.

PARIGI, 21. — Nella chiesa di San Sulpizio, oggi, ebbe luogo la cerimonia religiosa per l'apertura del Congresso antischiavista, sotto la presidenza del nunzio pontificio, mons. Rotelli.

Vi assistettero circa dieci mila persone.

Il cardinale Lavigerie disse che la crociata per l'abolizione della schiavitù è dovuta al papa Leone XIII.

Dichiarò di non volere l'abolizione immediata della schiavitù, perchè numerosi schiavi morirebbero di fame; ma soggiunse che bisogna abolire immediatamente la caccia all'uomo.

Ringraziò infine la stampa, anche quella che gli è ostile, imperocchè fa comunque conoscere l'opera sua umanitaria e nulla è più nocivo ad essa che il silenzio.

LISBONA, 21. — Si smentisce l'aggravamento dello stato di salute del re, la cui convalescenza, invece, continua regolarmente.

PARIGI, 21. — Vi fu un duello fra Canivet, giornalista opportunista, e Millevoye, deputato bulangista.

Millevoye rimase leggermente ferito.

BORDEAUX, 21. — Vi fu un duello fra Gounouilhou, giornalista opportunista, e Chiché, deputato bulangista. Chiché rimase leggermente ferito.

NEW-YORK, 21. — Dopo la catastrofe avvenuta sul Philadelphia-Reading-Railway, furono estratti dalle macerie venti cadaveri.

Si crede che ve ne siano altri trenta nel fiume, sotto i frantumi dei vagoni.

I ventisei superstiti sono tutti feriti.

Il cholera è scoppiato a Bergholy (Ohio).

SOFIA, 21. — Dopo le manovre del campo di Keula, il principe Ferdinando assistette al pranzo degli ufficiali e fece un brindisi all'esercito bulgaro.

Il principe fu portato in trionfo dagli ufficiali.

Quindi il principe si recò a Turn Severin per incontrarvi la sua sorella, la duchessa Massimiliano di Baviera.

MARSIGLIA, 21. — Oggi scoppiarono violenti uragani qui e nel dipartimento del Gard.

I danni sono considerevoli. Si hanno a deplorare alcune disgrazie di persone.

PIETROBURGO, 21. — Iersera la colonia italiana, riunitasi la prima volta tutta quanta sotto la presidenza del console, festeggiò con solenne banchetto la ricorrenza del 20 settembre e decise di fondare una Società di mutuo soccorso.

PARIGI, 22 — Il congresso antischiavista elesse stamane, Keller a presidente, il conte Renbeck a segretario generale, e vice presidenti Freger, presidente del Comitato di Bologna, monsignor Jacobes, presidente del Comitato di Bruxelles, Sorela, delegato della Spagna, Annen, segretario generale dell'*Antisclabery Society*, Rospigliosi presidente del Comitato di Roma.

Si incominciò poscia la discussione dei quesiti sottoposti alla deliberazione dei differenti comitati nazionali.

PARIGI, 22. — Nell'odierna seduta del congresso antischiavista, il presidente Keller diede il benvenuto ai delegati esteri, specialmente a quelli d'Inghilterra, questa grande nazione che tanto fa per la causa della civiltà.

Tessè poscia l'elogio del cardinale Lavigerie.

Constatò che la religione mussulmana è incapace di incivilire l'Africa. I missionari cristiani possono soli rialzare i negri.

L'oratore scongiurò i membri del congresso di provocare nel mondo intero, un movimento atto a vincere definitivamente la schiavitù.

Dopo un discorso di Descamps, delegato di Louvain e di suo fratello Alessio sulla situazione in Africa, fu tolta la seduta.

Nella seduta di domani, parleranno il cardinale Lavigerie e monsignor Livinhac e quindi si voterà sulle risoluzioni proposte.

BERNA, 22. — L'ordine continua a regnare nel Ticino, ma numerosi Municipi protestano contro il ritardo usato nel ristabilire il governo regolare.

BERNA, 22. — Un progetto sottoposto alla Camera propone l'approvazione delle misure prese nel Ticino e l'autorizzazione di mantenerle provvisoriamente di aumentare, in caso di bisogno, l'effettivo delle truppe d'occupazione e di proseguire gli sforzi già fatti, affinchè il Cantone venga posto al più presto possibile sotto un regime costituzionale che offra le garanzie necessarie al mantenimento della pace e dell'ordine pubblico.

LONDRA, 22. — I giornali sostengono che la Convenzione anglo-portoghese è perfettamente equa e che, se il Portogallo la respingerà, non è l'Inghilterra che ne soffrirà, poichè questa allora avrà le mani libere e potrà annettersi Delagoa.

Il *Daily News* vede nell'agitazione sorta a Lisbona una pura manovra repubblicana contro la Dinastia, manovra appoggiata dai repubblicani spagnuoli.

PARIGI, 22. — Il *Siècle* pubblica un'intervista di un suo redattore coll'ex-presidente del Consiglio spagnuolo, Sagasta, che, parlando delle eventualità che possono derivare dall'agitazione portoghese, disse che i repubblicani portoghesi sono anzitutto buoni patriotti ed hanno molto a temere dalle conseguenze di un intervento estero, che potrebbe anche condurre alla perdita assoluta delle loro Colonie.

BERNA, 22. — I villaggi di Ruethi, Bohhag e Moos, del Cantone di San Gallo, sono stati completamente incendiati nella scorsa notte.

Parecchie persone scomparvero.

NEW YORK, 22. — Il cholera è scoppiato a Bergholy (Ohio).

MASSAUA, 22. — Il cholera continua nella Eritrea, ma senza gravità. Qualche caso si è anche verificato fra le truppe.

BOMBAY, 22. — Il *Times India* annunzia che avvennero a Goa gravi disordini in occasione delle elezioni.

Diciassette elettori furono uccisi a fucilate e molti altri rimasero feriti.

PARIGI, 22. — In una intervista con un redattore del *Siècle*, relativamente al Marocco, Sagasta disse che la Spagna cerca soltanto di mantenervi lo *statu quo* e che nessun conflitto internazionale è da temersi in proposito.

PIETROBURGO, 22. — Il ministro russo Wyschnegradski è arrivato a Bokhara e fu ricevuto in udienza dall'Emiro.

TORINO, 22. — L'arciduchessa Stefania, sotto il nome di contessa di Eppau, proveniente da Ginevra, passò per Torino, ripartendo stamane per Lugano.

BERLINO, 22. — Il *Bollettino militare* ebdomadario annunzia che la duchessa di Connaught fu nominata capo del 64° reggimento di fanteria.

VIENNA, 22. — Secondo la *Politische Correspondenz*, l'imperatore Guglielmo arriverà a Vienna il 1° ottobre e nel pomeriggio ripartirà coll'imperatore Francesco Giuseppe per le caccie di Stiria, facendo una breve fermata al Castello imperiale ed altra al Castello di Schoenbrunn.

L'Imperatore Guglielmo ritornerà l'8 ottobre in Germania senza ripassare per Vienna.

BUCKAM, 22. — Gli esercizi del tiro del cannone sono incominciati oggi.

Vi assistevano circa 200 ufficiali esteri, tra cui vari ufficiali superiori italiani.

Soltanto l'esercito francese non vi era rappresentato.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 22 settembre 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0|0 1.a grida	1 luglio 90	—	—		— —	95,97 1|2 95,92 1|2		— —	
RENDITA 5 0|0 2.a »	—	—	—	95,90	95 90			— —	
detta 3 0|0 1.a grida	1 aprile 90	—	—		— —			— —	
detta 3 0|0 2.a »	»	—	—		— —			61 75	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860|64	»	—	—		— —			90 50	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0|0	»	—	—		— —			95 25	
Prestito R. Blount 5 0|0	»	—	—		— —			97 65	
» Rothschild	1 giugn. 90	—	—		— —			99 50	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0|0	1 luglio 90	500	500		— —			468 —	
» 4 0|0 1.a Emissione	1 ottobr. 8.	500	500		— —			440 —	
» 4 0|0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6 a Emiss.	»	500	500		— —			430 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 aprile 90	500	500		— —			473 —	
» » » Banca Nazionale 4 0|0	»	500	500		— —			482 —	
» » » » » 4 1|2 0|0	»	500	500		— —			49) —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			715 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			573 —	
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo. Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 90	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 luglio 90	1000	750		— —			1770 —	
» » Romana	»	1000	1000		— —			1060 —	
» » Generale	»	500	250		— —	485 486		— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			645 —	
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			70 —	
» » Industriale e Commerciale.	1 aprile 90	500	500		— —			478 —	
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			472 —	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano.	1 luglio 90	500	400		— —			608 —	
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			160 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 90	500	500		— —			805 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			932 —	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —			200 —	
» » Immobiliare	1 luglio 90	500	500		— —	477		— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali.	»	250	250		— —			255 »	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			227 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —	130 129		— —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			32 —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			374 »	
» » Metallurgica Italiana	«	500	500		— —			300 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			240 —	
» » Cautchouc	»	200	200		— —			190 —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			93 —	
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			235 —	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0|0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 90	500	500		— —			292 50	
» » Tunisi Goletta 4 0|0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 90	500	500		— —			470 —	
» » » 4 0|0	«	250	250		— —			201 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			481 —	
» » SS. FF. Meridionali	1 aprile 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0|0	1 aprile 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Palor. Ma. Tra I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II » »	1 luglio 90	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0|0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0|0 (oro)	»	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 90	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
20 settembre 1890.

Consolidato 5 0|0 . . . . L. 96 017
Consolidato 5 0|0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 93 847
Consolidato 3 0|0 nominale . . . . . » 59 250
Consolidato 3 0|0 senza cedola, nominale » 57 957

V. TROCCHI Presidente.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	99 90
	Parigi	Cheques	»	»	100 70
4	Londra	90 giorni	»	»	25 20
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 27 Settembre
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 6 0|0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1890

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0|0	96 30
» 3 0|0	61 50
Obbl. Beni Eccles. 5 0|0	— —
Prest. Rothschild 5 0|0	99 50
Obb. città di Roma 4 0|0	440 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	471 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	482 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1|2 0|0	500 —
Az. Fer. Meridionali	712 —
» » Mediterranee	575 —
» » » certif.	565 —
» Banca Nazionale	1760 —
» » Romana	1060 —
» » Generale	482 —
Az. Banco di Roma	650 —
» Banca Tiberina	70 —
» » Ind. e Com.	483 —
» » » Certif.	475 —
» Soc. Cred. Mobil.	610 —
» » » Merid.	180 —
» » Gas stampigl.	880 —
» » Acqua Marcia st.	970 —
» » Condot. d'ac.	270 —
» » Gen. Illumin.	226 —
» » Immobiliare	480 —
» » Molini e Magaz. Gen.	260 —
» » Tramway Om.	148 —
» » Fond. Italiana	32 —
» » Min. Antim.	— —
Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	370 —
» » Metallurgic. Italiana	310 —
» » della Piccola Borsa	248 —
» » Fondiar. Incendi	93 —
» » Fond. Vita	235 —
» » Caoutchouc	190 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0|0	470 —
» » » 4 0|0	201 —
» » Ferroviarie	291 —

TOMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.